



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI



Consiglio Nazionale del Notariato



agenzia del
Territorio

ICI: POSSIBILE LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI

*Grazie ad un protocollo sottoscritto dall'Anci, l'Agenzia del Territorio
e il Consiglio Nazionale del notariato*

Oggi è stato sottoscritto tra l'ANCI, l'Agenzia del Territorio ed il Consiglio Nazionale del Notariato un protocollo d'intesa avente per oggetto l'ICI e volto a dare piena attuazione alle previsioni della legge 241/90 (semplificazione dei procedimenti amministrativi).

Questo protocollo vuole essere un ulteriore tassello verso la semplificazione amministrativa, attivando una utile sinergia ed una sperimentazione che potrà essere fruttuosa soprattutto per i cittadini tenuti al pagamento dell'ICI. Il positivo esito di questa sperimentazione, grazie anche all'univocità ed alla affidabilità della fonte dei dati, oltre a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi immobiliari, porterà in dote alle diverse amministrazioni la certezza dell'allineamento delle proprie banche dati, ridurrà al cittadino gli adempimenti burocratici ed il rischio di essere vittima di ritardi od errori.

Attualmente i contribuenti, con la dichiarazione ICI, devono per legge comunicare all'Amministrazione Comunale competente per territorio le variazioni inerenti il proprio patrimonio immobiliare (acquisti, vendite, successioni mortis causa ecc.). Le modalità di comunicazione, finora demandate alla regolamentazione dei singoli Comuni, comportano notevoli disagi per il contribuente, costretto ad adempimenti diversi a seconda della normativa del Comune ove è ubicato l'immobile.

L'entrata in vigore il primo ottobre scorso di nuove modalità di registrazione, trascrizione e voltura degli atti notarili aventi ad oggetto trasferimenti immobiliari (il cosiddetto "Adempimento Unico", già utilizzato da circa un quinto dei notai italiani e che diventerà obbligatorio per tutti entro il 2003), consente infatti di sperimentare l'abolizione dell'obbligo della dichiarazione ai fini Ici per la maggior parte dei contribuenti.

Con tale procedura i notai trasmettono telematicamente all'Agenzia del Territorio, oltre al testo dell'atto, anche tutti i dati e le informazioni destinati per legge all'aggiornamento degli archivi della Pubblica Amministrazione (Conservatoria, Catasto etc.).

I dati contenuti nell'Adempimento Unico sono in buona parte coincidenti con quelli che la attuale normativa impone di comunicare all'amministrazione comunale con la dichiarazione ICI; si richiedono cioè al cittadino documenti e informazioni di cui la Pubblica Amministrazione è già in possesso.

Nello spirito della semplificazione amministrativa, i Comuni che partecipano alla sperimentazione, riceveranno, tramite Agenzia del Territorio ed ANCI, che si avvarrà dell'esperienza di Anci - Cnc, i dati contenuti nell'Adempimento Unico, e li potranno utilizzare anche per l'aggiornamento delle banche dati ICI. In tal modo la dichiarazione ICI diviene superflua, in quanto il Comune acquisisce direttamente in formato digitale, in modo corretto e senza ulteriori oneri per aggiornare i propri archivi, le informazioni che il contribuente avrebbe dovuto comunicare.

I Comuni che vorranno aderire alla sperimentazione, in questa fase senza oneri aggiuntivi, dovranno solo adeguare il proprio regolamento in materia di comunicazioni ICI, sollevando i propri contribuenti dagli obblighi di dichiarazione che possono ritenersi sostituiti dalla trasmissione dei dati derivanti dalla registrazione dell'atto notarile effettuata con l'Adempimento Unico. Su questa esperienza, il Consorzio Anci - Cnc sarà a disposizione dei responsabili degli uffici dei Comuni interessati per fornire ogni indicazione e suggerimento.

Roma 14 novembre 2002